

# PROGETTO ELISA. “NOI LE PROTAGONISTE”

## PREMESSE E SCOPO DEL PROGETTO

La popolazione migrante è spesso esclusa da informazioni che riguardano la prevenzione e l'educazione alla salute. L'iniziativa ASPIC, all'interno del Programma ELISA, aveva lo scopo di

- Sensibilizzare migranti nel farsi carico della propria salute
- Favorire l'aderenza dei destinatari al Programma formativo proposto

## AZIONI INTRAPRESE

Per realizzare gli obiettivi del progetto sono state realizzate le seguenti azioni

- Selezione di alcuni temi nell'ambito della prevenzione primaria in cui l'adozione di “Buone Prassi” fosse fortemente raccomandata
- Incontri periodici con presentazione dell'argomento e discussione di “casi studio”
- Definizione di metodologia per identificare l'acquisizione di conoscenze
- Valutazione dei risultati raggiunti in termini di “migliorate conoscenze”
- Definizione di un meccanismo premiante che tenesse conto di partecipazione e risultati raggiunti

## RISULTATI

Nell'arco dell'anno di Progetto sono stati realizzati circa 40 incontri formativi presso le strutture no profit Camminare Insieme e SERMIG.

I temi affrontati hanno riguardato: prevenzione di Malattie Sessualmente Trasmesse e infezione da HIV; tumori per cui è richiesto lo screening; sindrome dismetabolica; malattie correlate a scarsa igiene; risposta immunitaria e vaccinazioni, nutrizione e attività fisica; il counselling per la modifica dei comportamenti.

Le conoscenze acquisite, valutate attraverso questionari, è stata effettuata per le destinatarie di Camminare Insieme; presso SERMIG non è stato possibile, per la scarsa conoscenza della lingua italiana da parte dei discendenti.

L'adozione di un meccanismo premiante è risultato efficace nel favorire l'aderenza agli incontri e l'impegno nel migliorare le personali conoscenze.



## CONSIDERAZIONI E PROPOSTE FUTURE

In linea generale, destinatarie con più elevato livello di scolarizzazione (Camminare Insieme) hanno dimostrato interesse per l'iniziativa e ottenuto un buon risultato nei questionari di valutazione dell'apprendimento. Per i migranti di SERMIG, di recente arrivo in Italia, il dato non è stato valutato; è pertanto obiettivo ASPIC identificare una metodologia che rispecchi le reali conoscenze acquisite.

L'elargizione di un modesto bonus ha favorito la partecipazione ma non si ritiene possa rappresentare un fattore determinante: l'organizzazione di un punto di incontro, la presenza di un mediatore che solleciti la partecipazione, la possibilità di avere con sé il proprio bambino sono elementi da non sottovalutare nella creazione di un gruppo cui, attraverso la sensibilizzazione sui temi della salute, si voglia offrire una seppur limitata possibilità di integrazione nel nostro contesto socio sanitario.